

The logo for INCA, with the letters 'IN' stacked above 'CA' in a white, sans-serif font, set against a dark red rectangular background.The logo for INCA INFORMA, with 'INCA' in large red letters and 'INFORMA' in smaller black letters below it.

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE A CURA DEL PATRONATO *INCA-CGIL* DI BARI

A yellow circle with a red arrow pointing downwards towards it from the top right.

Anno 5,
numero 4

Aprile 2009

Un ben trovato a voi tutti,

è da qualche settimana che ricopro l'incarico di Direttore dell'INCA Provinciale CGIL di Bari, ho accetto con grande entusiasmo perché sapevo di rimettermi, ancora una volta, in gioco, in discussione, di cimentarmi con cose nuove e stimolanti, perfettamente consapevole che non sarà facile.

Provo un po' a dirvi come penso di proseguire, con tutto lo staff, nel redigere questo giornale d'informazione INCA.

Il notiziario mensile INCA – INFORMA è stata ed è un'idea vincente soprattutto in questo particolare momento in cui la situazione socio – economica è fortemente preoccupante, dove interi settori vedono frantumare le loro certezze e mostrano forti segnali di difficoltà, dove moltissimi lavoratori, lavoratrici, disoccupati/e, pensionati/e, giovani, immigrate/i ogni giorno, hanno bisogno di tutele individuali e collettive. E' anche per queste ragioni che il giornale vuole essere uno strumento utile per tutta la famiglia, va diffuso, valorizzato ancora di più.

Per renderlo tale è necessaria la collaborazione di tutti voi che lo leggete, delle categorie, degli immigrati, della gente comune, insomma, abbiamo l'urgenza di valorizzarlo con i vostri suggerimenti, sapere quali sono gli argomenti che più vi interessano, i vostri bisogni di tutele che più destano interesse per dirla in breve dobbiamo "contaminarci".

So bene che, a volte, la parola "contaminazione" ci fa paura, per molti significa "contagio", per noi dell'INCA e della CGIL invece ha il sapore dell'arricchimento, del sapere, del sapere oltre noi, perché oggi i DIRITTI sono in equilibrio instabile ed in alcuni casi sono ancora tutti da conquistare ed anche per questa ragione che ci piace essere definiti come " **sindacalisti dello sportello** " e non come operatori.

Tutti coloro che ogni giorno vi accolgono allo sportello, presso le sedi ubicate dentro e fuori le Camere Comunali del Lavoro o nelle sedi aziendali hanno il preciso compito di interpretare il vostro bisogno espresso ma anche quello inespresso, che in molti casi è molto più impregnato del disagio in cui si versa, per dare con la giusta capacità professionale una inequivocabile risposta al DIRITTO.

Uno degli obiettivi dell'INCA-INFORMA è quello che diventi veicolo di conoscenza del nostro sapere di poterlo trasferire ai delegati, a tutte le categorie, alla rete dei servizi che insieme alla CGIL facciamo sistema organico per dare a tutti la giusta risposta di tutela e di diritto.

Desidero, in questo mio nuovo incarico sindacale, mettere a disposizione di tutti la mia esperienza fatta di molteplici incontri con uomini, donne, con mille disparate situazioni, con altrettanti bisogni e con una grande voglia di vivere, di riscattarsi dalla loro condizione dubbia per poter dire **c'è l'ho fatta, finalmente il mio diritto riscatta anche la mia dignità** di padre, madre, pensionato/a, immigrata/o giovane ecc.

Vi invito a partecipare attivamente, caramente vi saluto.

Il Direttore INCA – CGIL Bari
Annetta FRANCBANDIERA

BENEFICI PREVIDENZIALI AMIANTO

Il Decreto Ministeriale 12 marzo 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.110 del 12.05.2008, che riguarda la certificazione di esposizione all'amianto di lavoratori occupati in aziende interessate agli atti di indirizzo ministeriali, con le mansioni e nei reparti per i quali i predetti atti riconoscano l'esposizione protratta fino a tutto il **1992**, prevede che:

i lavoratori in possesso dei requisiti dall'art.1 del decreto possono presentare istanza di riesame all'INAIL entro e non oltre l'11 maggio 2009 (**365 giorni successivi alla data di entrata in vigore del decreto**).

Le condizioni di accesso alla richiesta di riesame sono le seguenti:

- avvenuta presentazione della domanda all'INAIL entro il 15.06.2005
- svolgimento della propria attività lavorativa nelle aziende interessate agli atti di indirizzo con esposizione all'amianto per i periodi successivi al 1992 fino all'avvio dell'azione di bonifica e, comunque, non oltre il 02.10.2003 con le mansioni e nei reparti indicati negli stessi atti di indirizzo
- non essere titolari di trattamento pensionistico con decorrenza anteriore al 1° gennaio 2008.

Qui di seguito si elencano le aziende della Regione Puglia che hanno ricevuto gli atti d'indirizzo ministeriali:

STABILIMENTO	LOCALITA'	GRUPPO	SETTORE
AZIENDA PPG INDUSTRIES ITALIA SRL Quattordio (AL)	Bari	Finmeccanica	Siderurgia
Imp. Appalto O. Sinigaglia	Bari		Impiantistica
BARI FONDERIE MERIDIONALI	Bari		
Imprese Appalto C.le Enel	Brindisi		Impiantistica
RODRIGUEZ C.N.	Brindisi		Petrochimico
Imprese Appalto Acciaierie	Brindisi Nord		Impiantistica
OFFICINE FIORE	Gioia del Colle (Ba)	Ansaldo	Elettromec.a
ANSALDO ENER. Tecnici	Italia	Ansaldo	Elettromec.a
C.s. Ilva	Italia	Ilva-Italsider	Siderurgia
CA.MED.	Italia	Fincantieri	Navalmec.ca
I.M.S.A.	Italia		Elettromec.a
ICMI	Italia		Materferro
Ilva LAMINATI PIANI	Italia	IRI	Elettromec.a
Imprese Appalto C.le Enel	Italia		Elettromec.a
Imprese Appalto Ilva	Italia	Tutte	Materferro
C.s. Ilva	Taranto	Ilva-Italsider	Siderurgia
C.s. Ilva	Taranto	Ilva-Italsider	Siderurgia
C.s. Ilva	Taranto	Ilva Italsider	Siderurgia
C.s. Ilva	Taranto		Siderurgia
C.s. Ilva - tecnici	Taranto	Ilva-Italsider	Siderurgia
C.s. Ilva (2°)	Taranto	Ilva Italsider	Siderurgia
Cni	Taranto	ex Fincantieri	Navalmec.ca
Imp. Appalto Ansaldo, Fin	Taranto		Siderurgia
Imp. Appalto Ilva	Taranto	Varie/Finsider	Siderurgia
Industrie Materferro	Taranto		Siderurgia
Le Grazie (Ex Piaggio)	Taranto		Siderurgia
Fervet	Ts, Ve, Ge, Sp, Li, Me, G. Aranci, Ta, C.Vecchia, Na, Pa, P.Empedocle, Agusta, Milazzo	ex Fincantieri	Navalmec.ca
MATERIT	Trepuzzi (Le)		Materferro

DIRITTO AI PERMESSI DELLA LEGGE 104/92 DURANTE IL PERIODO DI CASSA INTEGRAZIONE.

I lavoratori disabili riconosciuti dall'art. 33 della legge 104/92 ed i lavoratori che assistono parenti disabili riconosciuti dalla medesima legge, quando questi sono impegnati in attività lavorativa hanno diritto a 3 giorni al mese di permesso retribuito al 100%.

Nei casi il lavoratore è assente dal lavoro per cassa integrazione, non si ha diritto a tali permessi, in quanto il lavoratore è già assente dal lavoro e non ha ostacoli a tutelare la sua salute se disabile o a svolgere assistenza se parente di disabile.

Pertanto, si tengano presenti le seguenti indicazioni:

1. **lavoratore in CIG (cassa integrazione) a zero ore quindi non impegnato in attività lavorativa nel mese:** non si ha diritto a nessun permesso.
2. **lavoratore in CIG con orario ridotto:** per tale lavoratori si ha diritto ai permessi in proporzione all'orario di lavoro effettivamente svolto. (Ad esempio, per 26 giorni lavorativi nel mese spettano 3 giorni di permesso, nel caso il lavoratore ne lavora solo 12 nel mese spetta un solo giorno di permesso).

LAVORATORI EDILI INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA E TRATTAMENTO SPECIALE EDILE

Il lavoratore edile al momento della presentazione della domanda di indennità di disoccupazione deve fare una scelta se fruire della disoccupazione ordinaria o se optare per la disoccupazione speciale edile per una durata di 90 giorni e poi fruire del restante periodo dell'indennità ordinaria. L'importo dell'indennità di disoccupazione ordinaria è per la maggior parte dei casi più elevato della disoccupazione speciale edile, ma di contro per i 90 giorni di disoccupazione speciale edile viene accreditata una contribuzione figurativa utile anche ai fini della pensione di anzianità.

Per fruire della disoccupazione ordinaria si devono possedere questi benefici:

- **aver rilasciato presso i centri per l'impiego immediata disponibilità a nuova occupazione;**
- **avere un'anzianità assicurativa per disoccupazione pari o superiore ai 2 anni;**
- **avere almeno un anno di contribuzione, pari a 52 settimane, nei due anni che precedono la data di cessazione del rapporto di lavoro.**

L'indennità ordinaria di disoccupazione viene erogata per un massimo di 8 mesi per lavoratori di età inferiore ai 50 anni, mentre se pari o superiore ai 50 anni viene erogata per 12 mesi. La misura spettante per la disoccupazione ordinaria è pari al 60% della retribuzione per i primi 6 mesi, 50% per i successivi 2 mesi ed al 40% per i restanti mesi se spettanti. Per aver diritto al trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia (legge n. 427/1975) i lavoratori devono far valere nel biennio precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro almeno 43 settimane di contributi di lavoro prestato nel settore edile e non è richiesto il requisito del biennio di anzianità. Tale trattamento speciale ha una durata massima di 90 giorni e per l'anno 2009 l'importo massimo mensile è pari a 545,65 euro. In base a dei calcoli fatti l'importo di ds speciale è più conveniente ai lavoratori che hanno una retribuzione lorda mensile inferiore a 909,42 euro. Infine è bene ricordare che la prescrizione di presentazione della domanda di trattamento speciale edile è di 2 anni dalla data di licenziamento di gran lunga superiore ai 68 giorni dalla data del licenziamento per il requisito dell'ordinaria.

SOMMARIO

- | | |
|--|-----|
| • Lettera di benvenuto del nuovo Direttore | 1 |
| • Benefici previdenziali amianto
• Diritto ai permessi legge 104/92
• Indennità di disoccupazione ordinaria lavoratori edili | 2/3 |
| • Diritto ai riposi (ex allattamento) | 4 |

ESTESO IL DIRITTO AI RIPOSI (EX ALLATTAMENTO) AL PADRE IN PRESENZA DI MADRE CASALINGA.

La Sentenza del Consiglio di Stato n. 4293 del 09.09.2008 ha esteso il diritto ai riposi giornalieri (ex allattamento) al padre lavoratore anche quando la madre è casalinga.

Detta sentenza integra in senso compiuto l'art. 40 del DLGS 151/2001, testo unico per la tutela della maternità e paternità che testualmente recita: **i periodi di riposo sono riconosciuti al padre lavoratore**

- nel caso in cui i figli sono affidati al solo padre;
- In alternativa alla madre lavoratrice dipendente che non se ne avvalga;
- nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente;
- in caso di morte o di grave infermità della madre.

Il Consiglio di Stato, in questa interessante ed innovativa sentenza, definisce la donna casalinga come **lavoratrice** a tutti gli effetti e non invoca il suo stare in casa come base "naturale" dell'accudimento dei figli.



PATRONATO INCA-CGIL BARI

Via M. Pagano, 24 - 70123 Bari

Tel. : 080 5767111

www.inca.it

Numero a cura di Anna Maria Dalo', Maria Pia Fighera, Annetta Francabandiera Donata Furio, Laila Larhissi, Maria Pavone, Marcello Pignanelli, Simona Stoppa, Michele Valente, Gaetano Viscoso



**LAVORO INSIKURO?
VINCANO I DIRITTI.**

LE NOSTRE SEDI:

ACQUAVIVA via Francavilla n.3
Tel 080/761888
ADELFA via Galtieri n.41/43
Tel 080/4592458
ALBEROBELLO - via p.zza Roma n.16/A Tel
080/4322743
ALTAMURA via M. Continisio n.9
Tel 080/3117030
ANDRIA via G. Rossa n.17
TEL 0883/592568
ANDRIA P.za Di Vittorio n.17
Tel 0883/592586
BARI SAN PAOLO via Lombardia n.47
Tel 080/5381269
BARI QUARTIERE MADONNELLA
via Imp. Traiano, 4/A - Tel 080/9905798
BARI PUBBLICO IMPIEGO
via Di Cagno n. 32 Tel 080/5767332
BARLETTA via Milano n.67
Tel 0883/521114
BISCEGLIE P.za V. Emanuele n.120
Tel 080/3957581
BITETTO via Vescovado n.9 Tel.339/6822943
BITONTO via G. Capaldi n.9
Tel 080/3745656
BITRITTO via Aporti n.14
Tel 080/634023
CANOSA via F. Orsini n.4
Tel 0883/613944
CAPURSO via Roma n.33
Tel 080/4553939
CARBONARA via V. Veneto n.114
Tel 080/5653643
CASAMASSIMA Vico Ceo n. 3
Tel 080/671504

CASSANO via Dei Mille n.9
Tel 080/775935
CASTELLANA GROTTE via Arco Persio n.5
Tel 080/4963310
CELLAMARE C.so Roma n.45
Tel 080/4656468
CONVERSANO via Mazzini n.44
Tel 080/4951648
CORATO via Canova n.6
Tel 080/8724176
GIOIA DEL COLLE via Dante n.32
Tel 080/3484532
GIOVINAZZO via Vernice n. 35
Tel 080/3944104
GRAVINA via Matteotti n.9
Tel 080/3267516
GRUMO APPULA via Capostrada n.17
Tel 080/7839459
LOCOROTONDO via Montello
Tel 080/4311160
MARIOTTO P.za Roma n.4 Tel.080/3736207
MINERVINO - via L. Barbera n.13
Tel 0883/691171
MODUGNO via Alberotanza n.8
Tel 080/5328966
MOLA DI BARI P.za Degli Eroi, 39
Tel 080/4737468
MOLFETTA via Annunziata n.2
Tel 080/3354877
MONOPOLI Via Vittorio Veneto n.97/99
Tel 080/747704
NOCI via Umberto I n.36
Tel 080/4973346
NOICATTARO P.za Umberto I n.9
Tel 080/4782253

PALESE C.so V. Emanuele n.2/G
Tel 080/5303970
PALO DEL COLLE vico Il Margherita di Sa-
voia, 4 Tel 080/629474
POGGIORSINI P.zza Aldo Moro, 55
Tel 080/3231039
POLIGNANO via De Rossi n.24
Tel 080/4240748
PUTIGNANO P.za Plebiscito n.7
Tel 080/4055369
RUTIGLIANO via A. Moro n.20
Tel 080/4767351
RUVO DI PUGLIA C.so Carafa n.2
Tel 080/3615916
SAMMICHELE DI BARI
via Conte Vaaz n.18/20 Tel 080/8910595
SANNICANDRO DI BARI
via Avv. Bavaro n.5 Tel 080/632725
SANTERAMO IN COLLE via Roma n.136
Tel 080/3037700
SANTO SPIRITO Via Caravella, 13
Tel. 9905656
SPINAZZOLA via Berlinguer
Tel 0883/681003
TERLIZZI C.so V. Emanuele n.58
Tel 080/3517176
TORITTO P.za Aldo Moro n.54
Tel 080/603813
TRANI P.za Marconi n.28
Tel 0883/583777
TRIGGIANO via Monti n.18
Tel 080/4687996
TURI via S. Maria Assunta n.4/B
Tel 080/8912567
VALENZANO P.za Vecchia n.35
Tel 080/4673691

Se vuoi ricevere questo giornale via e-mail o hai domande da porre scrivi a bari@inca.it